

Mario Albertini

Tutti gli scritti

I. 1946-1955

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Ivo Murgia

Pavia, 5 aprile 1955

Caro Murgia,

con molto ritardo – i soliti impegni, la routine dei giorni – ti mando il materiale per quella rubrica, che mi è stata giustamente sollecitata. Ho fatto tre pezzi diversi: uno, che potrebbe essere firmato, più lungo, nel quale tento di aprire il senso intellettuale e morale del discorso da far nascere. Altri due più brevi, che dovrebbero penso avere una siglatura redazionale, per cennare alla natura dell'operazione, e per indicare il primo libro.

Leggendo «Express» ho leggermente dilatato la natura dell'operazione. Ho notato che questo giornale, poiché si propone di far nascere attorno a sé una certa volontà politica, usa astutamente il ricorso ai lettori. Su certi temi (purtroppo nazionalistici, così è quel giornale) invita il suo pubblico a rispondere, poi, redazionalmente,

ma fingendo che siano di fatto i lettori a farlo, fa un paginone dove il mosaico delle risposte viene presentato al pubblico, mentre in una colonna a parte pubblica i nomi, o molti nomi, dei lettori che hanno scritto. Realizza così una buona tensione collettiva, un colloquio evidentemente suggerito ma tuttavia corale, coi suoi lettori.

Questa rubrica del «libro in lettura» potrebbe ripetere questa esperienza. Oltre alla pubblicazione della nota, o delle note, utili, potrebbe, a termine della operazione su ogni libro, per chiudere e sigillare il discorso, fare qualcosa di questo genere.

Ho lasciato spazio bianco per la cifra del premio. Per conto mio, in queste parti lombarde, stimolerò da giovani amici qualche risposta, perché subito l'operazione appaia avere un fronte vasto. Bisogna tenere a balia i nascituri, altrimenti non crescono.

Con sincera cordialità